

Unioni civili, via alle iscrizioni online e in primavera le prime celebrazioni

L'ANNUNCIO

Le prime unioni gay a Roma potrebbero essere celebrate già entro marzo. Da stamattina infatti sarà on line il modulo da compilare per richiedere l'iscrizione al Registro delle Unioni Civili. Considerando i tempi burocratici del Comune, le prime cerimonie dovrebbero essere messe in calendario entro un mese. Nel frattempo il Campidoglio sta pensando di organizzare per maggio (il giorno esatto è ancora da stabilire) il Wedding Day che vedrà 100 coppie omosessuali dire "sì" insieme probabilmente durante la Settimana Rainbow dedicata ai diritti Lgbt.

LE RICHIESTE

Il Campidoglio va avanti così nella battaglia per il riconoscimento dei diritti delle coppie omosessuali: dopo la trascrizione dei matrimoni gay celebrati all'estero e il via libera del Consiglio comunale all'istituzione del registro delle unioni civili, ora si passa alla fase operativa. Sul modulo che sarà scaricabile a partire da oggi sul portale del Comune si potrà compilare la domanda per chiedere l'iscrizione nel registro. Le coppie - sia omosessuali che etero - potranno consegnarla a mano all'Anagrafe Centrale oppure completare la procedura tramite web. «Dopodiché - spiega il direttore dell'Anagrafe di Roma, Angelo Ottavianelli - serviranno i tempi dell'istruttoria e delle verifiche, che stimiamo dai 15 e i 30 giorni se tutto va bene. Quindi le prime celebrazioni potrebbero arrivare entro il mese di marzo».

La procedura è la stessa dei matrimoni: una volta ricevuta la domanda e verificati i requisiti della coppia, il Comune pubblica nell'Albo pretorio capitolino, per otto giorni consecutivi, i nomi delle persone che intendono essere registrate. «La ratio è la stessa delle nozze - spiega Ottavianelli - si pubblicano i nomi per far sapere alla cittadinanza che la coppia sta per unirsi, in modo che se qualcuno ha qualcosa da ridire, può presentare eventuali eccezioni individuali».

Il direttore dell'Anagrafe di Roma spiega nel dettaglio l'iter: «Passati questi otto giorni, si può celebrare l'unione civile: vengono contattate le due persone attraverso i recapiti che sono stati forniti e si fissa il giorno della cerimonia. Quel giorno un delegato del sindaco accoglierà le persone e provvederà all'iscrizione».

PORTALE WEB

Già da ieri sul sito del Comune di Roma è on line, sotto la voce «Anagrafe, Stato civile e Leva», il link al Registro in cui si spiega chi può iscriversi, chi no, come fare, la procedura per l'iscrizione e per la cancellazione. Nei prossimi giorni l'icona sarà messa ancora più in evidenza, come spiega la prima firmataria della delibera sul registro delle unioni civili, la consigliera comunale Imma Battaglia: «Non solo abbiamo ottenuto il risultato del registro delle unioni civili a Roma ma gli uffici sono stati celeri per permettere le prime registrazioni già da marzo. Questo dimostra che abbiamo scalfito anche i tempi elefantiaci dell'amministrazione, anche grazie alla sensibilità degli uffici».

CERIMONIA COLLETTIVA

Ora va fissato il giorno del Wedding day, spiega la storica attivista Lgbt. «Per questa celebrazione collettiva, ci stiamo orientando per la settimana Rainbow, dal 17 maggio. Ci saranno almeno un centinaio di coppie per cui al posto della Sala Rossa, troppo piccola, andremo nella Sala della Protomoteca».

L. De Cic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Musica di Carl Orff